

# Cesenatico

## LEVANTE SI BALLA AL PARCO

AL Parco di Levante a giugno si tengono eventi dedicati alle famiglie. I nonni del Centro sociale 'Anziani Insieme' che hanno in gestione la casa colonica, propongono specialità gastronomiche. Oggi dalle 21 si balla con Sofia e Ale.



# «L'anziano fu colpito più volte con ferocia»

Omicidio Benini, la dottoressa: «Ci disse di essere stato picchiato da varie persone»

di GIACOMO MASCELLANI

## NOTTE ROSA

Sulla nostra riviera i Nomadi, Casadei e Paolo Belli

**ATTRAZIONI** di rilievo sulla nostra riviera per la quattordicesima edizione della Notte Rosa, il capodanno d'estate che avrà il momento topico venerdì 5 luglio. La kermesse è stata presentata ieri mattina a Milano, al ristorante di Carlo Cracco. Per quanto riguarda la riviera del Cesenate i nomi sono di spicco per spettacoli assicurati.

**IL** ritmo scatenato della 'Paolo Belli Big Band' caratterizzerà la Notte Rosa a Gatteo a Mare, mentre sarà di scena la tradizione di Mirko Casadei & l'Orchestra Casadei a San Mauro Mare con il nuovo pop-folk. Non mancherà anche il tradizionale appuntamento di Radio Bruno Estate a Cesenatico con una band storica come quella dei Nomadi e il gruppo delle Vibrazioni.

LA tragedia del brutale pestaggio all'87enne Alfredo Benini è stata rivissuta e raccontata ieri in tribunale dal medico che ha preso in cura l'anziano quel drammatico pomeriggio del 15 ottobre 2017. La dottoressa Carolina Tiani del pronto soccorso del Bufalini ha depresso ieri al processo che vede la 57enne Paola Benini di Cesenatico come unica imputata dell'aggressione dello zio Alfredo Benini di 87 anni e della morte dell'anziano disabile ipovedente avvenuta successivamente il 13 maggio 2018. Davanti ai giudici il medico ha sostenuto che all'arrivo dell'ambulanza gli operatori del 118 le dissero subito che la vittima aveva riferito di essere stata picchiata in casa.

**LA TIANI** e gli infermieri a quel punto rivolsero delle domande dirette e semplici ad Alfredo sull'accaduto e l'anziano si dimostrò lucido e collaborativo. «Mi ha detto che era stato aggredito ha dichiarato il medico, e c'erano più persone, non una sola, ma non sapeva chi fossero e non era in grado di dire con certezza quante fossero». In quei momenti concitati si ipotizzava un furto o una rapina finita male, ipotesi che le indagini dei carabinieri hanno poi escluso. Benini più volte ha detto di non capire perché qualcuno lo avesse picchiato. «Ricordo che perdeva molto sangue ha proseguito la dottoressa Tiani, le profonde lesioni subite gli avevano causato copiose emorragie, era in



**TRAGEDIA** La casa dove avvenne la brutale aggressione che mesi dopo portò alla morte di Alfredo Benini (foto piccola)

un lago di sangue. E' servita un'ora per riuscire a suturare tutte le lesioni». In chiusura dell'udienza il collegio ha valutato quali prove documentali ammettere. Fra quelle escluse c'è la relazione dell'ingegnere Jerri Mancini redatta su richiesta della pm Sara Posa dove si chiedeva al tecnico di verificare la velocità della Toyota Yaris presumibilmente guidata da Paola Benini e l'andatura a piedi di Alfredo Benini. In sostanza emerge che la vittima potrebbe essere stata pedinata dalla Yaris.

**L'IMPUTATA** Paola Benini ha rilasciato dichiarazioni spontanee, con voce spesso interrotta dal pianto, si continua a professare innocente. Ha detto che la figlia Silvia si sarebbe confusa quando ha parlato di una copia delle chiavi di casa di Alfredo perché lei non le ha mai possedute. Riferendosi alla sua richiesta di avere un ruolo da amministratore di sostegno ha specificato di aver agito come forma tutela a beneficio di tutte le persone coinvolte e non a suo favore esclusivo. Il processo proseguirà il 12 e il 13 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PIAZZA COSTA

La ruota panoramica più grande d'Italia resta per quattro mesi

**OGGI** s'inaugura la ruota panoramica (foto) per il terzo anno consecutivo allestita in piazza Andrea Costa. Rimarrà installata quattro mesi, fino al 30 settembre, e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 fino a mezzanotte. Il costo del biglietto è di 5 euro per gli adulti e 4 euro per i bambini; i piccoli fino a due anni hanno l'accesso gratuito e vi sono sconti per categorie protette e gruppi. Il biglietto consente di effettuare due giri per una durata di 10 minuti. La ruota panoramica della ditta Manuel Rambelli è stata fabbricata dall'azienda Fc Fabbri Park di Calto in provincia di Rovigo.



go. Con i suoi 31 metri è la più grande panoramica d'Italia trasportabile su rimorchio.

**UNA** delle peculiarità è l'installazione di un impianto luci unico, in grado di garantire molteplici effetti scenografici, tramite l'utilizzo di 15mila punti luce a led colorati che grazie ad un software possono creare 250 diverse combinazioni. La ruota ha 21 cabine per un totale di 127 posti, di cui una esclusivamente accessibile a persone con disabilità per le quali il biglietto è sempre gratuito. Manuel Rambelli nelle precedenti stagioni ha donato alla città un defibrillatore nel 2017 che è stato collocato in piazza Ciceruacchio ed una somma alla Fondazione La Nuova Famiglia destinata a sostenere le attività a favore dei ragazzi disabili.

g.m.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TURISMO LE MINORANZE APPOGGIANO GLI ALBERGATORI CHE HANNO LASCIATO IL TAVOLO

# «Le risorse ci sono ma il Comune le usa male»



**EX SINDACO** Roberto Buda attacca la giunta

**L'USCITA** dell'Associazione degli albergatori dal Tavolo e dalla Consulta del turismo è uno dei temi caldi attorno al quale si sviluppa una polemica molto accesa. L'operato dell'amministrazione, pesantemente criticato dall'Adac e dalle categorie economiche, finisce nel mirino dell'opposizione, con l'ex sindaco Roberto Buda che si schiera dalla parte degli imprenditori: «Questa amministrazione non dialoga e l'abbandono del Tavolo del turismo da parte dell'Adac, dimostra quanto la situazione sia grave. La Giunta ha parecchie risorse da spendere, soprattutto grazie al lavoro di noi precedenti amministratori ma le spende male e senza confrontarsi. Ha infatti istituito l'imposta di

soggiorno che garantisce introiti per 2 milioni di euro all'anno, ha incassato 10 milioni di euro dall'Imu sulle piattaforme IMU e, sempre per merito dei nostri ricorsi allo Stato, incassa circa un milione di euro in più all'anno dal Ministero. Nonostante ciò, la nostra città non cambia marcia».

**SI** fa portavoce dei malumori manifestati negli ultimi giorni dagli operatori: «Associazioni e imprenditori ci dicono che Cesenatico sta facendo numerosi passi indietro. L'ufficio prenotazioni turistiche è chiuso da due anni, gli eventi natalizi che portavano migliaia di persone a Cesenatico sono andati in altre città della costa, sono state diminuite le risorse ai comitati che organizzano gli eventi estivi nei

vari quartieri, non esiste una vera programmazione turistica e soprattutto non si condividono le scelte con le associazioni e con la città. Riteniamo molto grave che gli albergatori non vengano ascoltati e si sentano presi in giro». Anche Giuliano Fattori, capogruppo del M5S, è molto critico: «L'attuale Giunta ha fatto della partecipazione un suo cavallo di battaglia, ma in concreto fa l'esatto contrario, visto che il lavoro è orientato esclusivamente in una direzione. Non c'è dialogo, si alzano dei muri e l'Imposta di soggiorno non è gestita bene, visto che non sarà rivalificata la Vena Mazzarini e nemmeno ai Giardini al Mare si fanno i lavori».